

**PORSCHE**  
 Officina Autorizzata  
 Porsche S. Zeno (BS)  
 Romano Classic Srl  
 Tel. 030 2160026

**Romano Classic**  
 Automobili di Prestigio  
 S. ZENO (BS) Tel. 030 2160026  
 www.romanoclassic.it

Giornale di Brescia

SEBINO E FRANCIACORTA

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2007 21

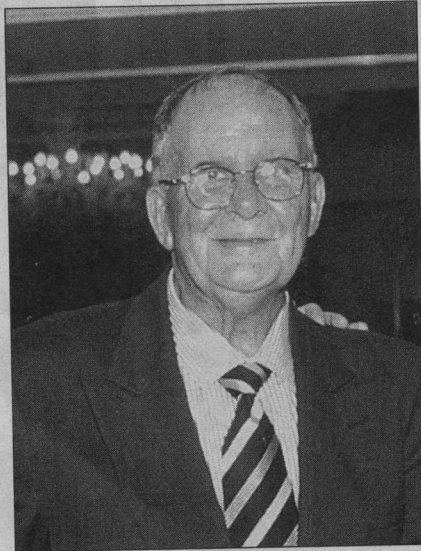
Sabato sera all'Hotel Aquarium di Clusane l'incontro del circolo «Calle de la Industria 420»

## Ecco un'altra «Noche del Habano»

ISEO

Si vive sabato sera (e notte, naturalmente) la sesta «Noche del Habano», organizzata come le precedenti dal Cigar Club «Calle de la Industria 520». Una festa, certo; ma con una nota, e anche molto di più, di mestizia, dato che pochi giorni fa è mancato uno dei più amati amici del club, lo scrittore cubano Orlando Quiroga. Ma quale modo migliore per commemorarlo, se non tra azzurre volute di fumo di sigaro?

La serata si svolgerà all'Hotel Aquarium di Clusane e sarà un «Big Smoke Party». Ricco menu, musica con «Los Chocolates» e, naturalmente, il sigaro a fare da padrone incontrastato. Infatti Andrea Vincenzi, presidente della «Diadema Spa», presenterà in anteprima nazionale il nuovo «Romeo y Julieta - Churchill» che avrà come seconda fascetta proprio la scritta «Calle de la Industria». Nel corso della serata verrà eletto il socio dell'anno e si terrà una dimostrazione di arte habanera a cura del «torcedor» cubano Joel. Ci sarà poi Paul de Sury, professore universitario, che terrà una breve commemorazione dello scrittore scomparso.



Lo scrittore cubano Orlando Quiroga

Di Orlando Quiroga ha dato una bellissima definizione la traduttrice di uno dei suoi ultimi libri «Pasión Habanos»: «È una persona con tanti anni sulle spalle,

ma nessuna ruga sul cuore». E grande amico dell'Italia, girata in lungo ed in largo sia negli anni giovanili, sia nei più recenti, con la scoperta proprio del Sebino, grazie ai ragazzi del «Calle». E che lo scrittore poneva ormai sullo stesso piano rispetto ai «siti» più belli del Belpaese. Nel quale si riproponeva di tornare presto.

«È mio desiderio - aveva scritto di recente - che Venezia, la Serenissima, aspetti ancora un poco e mi dia la possibilità di far fede alla promessa, a cui questa volta non ho potuto attendere, che mi vede seduto al Florian, davanti al campanile ed al leone alato, a fumare un buon "Cohiba". Vorrei "resistere" anch'io, con i miei settantuno anni, per poter tornare ad incontrare una famiglia tanto bella come quella di Elsa e Vittorio con i loro tre occupatissimi figli, Elena, Giorgio e Paolo e per gli amici del cigar club "Calle de la Industria 520", Ettore, Stefano, Giovanni e Paolo, che mi hanno accompagnato negli angoli meravigliosi di questo Paese unico».

Ma poi il Destino ha deciso diversamente. E per il «Calle de la Industria» commemorare un amico così è più che un dovere. (g. a.)